



L'anno duemilaquindici, addì **13 ottobre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0064927 dell' 8 ottobre 2015, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva nota rettorale prot. n. 0065794 del 13 ottobre 2015.

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Masiani Pro Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner (entra alle ore 16.04), prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 17.00), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni (entra alle ore 16.16), prof. Giuseppe Santoro Passarelli, (entra ore 16.49), prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Pietro Maioli, Beniamino Altezza (entra alle ore 16.04), Tiziana Germani, Carlo D'Addio (entra alle ore 16.19) e i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento, Valeria Roscioli (entra alle ore 17.00) e Stefano Capodieci.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof.ssa AnnaMaria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, il prof. Alessandro Schiesaro, Direttore della Scuola di Studi Avanzati, la dr.ssa Valentina Mariani, Rappresentante degli assegnisti e dottorandi, i ProRettori: Teodoro Valente, Gianni Orlandi, Antonello Folco Biagini, Bruno Botta, Tiziana Pascucci e Gabriele Scarascia Mugnozza.

Assenti giustificati: il Rappresentante del personale Roberto Ligia.

Assenti: i Rappresentanti degli studenti Pierleone Lucatelli, Fabiana Cancrini e Manuel Santu.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

13 OTT. 2015

uw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Ufficio Comunicazione
Il Capoufficio
Alessandra Barberis
AS

Il Capo del
CERIMONIALE
Sustice per Antonio Colasanti
A. Colasanti

8.2

AL

**CONFERIMENTO DEL DOTTORATO DI RICERCA "HONORIS CAUSA"
IN COMUNICAZIONE, RICERCA, INNOVAZIONE A EVO MORALES**

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dall'Ufficio Cerimoniale.

Il prof. Mario Morcellini, Direttore del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale, ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento che, nella seduta del 16/09/2015, ha accolto all'unanimità la richiesta avanzata dal Collegio dei docenti del Dottorato in Storia dell'Europa alla Scuola Dottorale "Mediatrends" di conferire il Dottorato di Ricerca *honoris causa* in Comunicazione, Ricerca, Innovazione al Presidente dello Stato Plurinazionale della Bolivia Evo Morales.

Juan Evo Morales Ayma è nato il 26 ottobre 1959 ad Isallavi (Dipartimento di Oruro). Discendente Aymara, si formò seguendo i pilastri fondamentali di questa popolazione indigena. Sin da bambino, lavorò nei campi e fu incaricato della cura del gregge di lama della sua famiglia. Per finanziare i propri studi, lavorò come muratore, fornaio e trombettista. Completò la sua istruzione superiore nell'istituto di Avila Beltran Oruro, mentre la sua successiva formazione è stata delineata, come egli afferma, da "l'università della vita".

Nel 1982 l'altopiano boliviano subì una delle più intense siccità della sua storia, che costrinse migliaia di famiglie ad emigrare alla ricerca di nuove terre coltivabili. Anche la famiglia di Morales fu costretta a muoversi e si stabilì nella provincia al Chapare (Cochabamba).

Nel 1983 venne nominato dal suo sindacato segretario dello Sport. Fu il suo primo incarico sindacale, dal quale il giovane Morales ascese rapidamente, diventando Segretario generale del sindacato già nel 1985. Dal 1988 ricoprì l'incarico di segretario esecutivo della Federazione del Tropicico di Cochabamba e nel 1996 divenne Presidente del Comitato di Coordinamento delle sei Federazioni del Tropicico di Cochabamba. L'anno seguente fu eletto deputato uninominale della circoscrizione 27 di Chapare, con una schiacciante maggioranza di voti.

Espulso nel gennaio 2002 dal Congresso nazionale dai partiti neoliberali, il suo Movimento al Socialismo (MAS) alle elezioni politiche del giugno 2002 sconvolse la configurazione partitica della Bolivia, ottenendo 581,884 voti e il sostegno di 36 delegati, dando segno dell'energia multiculturale e multietnica della Bolivia.

A partire dalle elezioni municipali del dicembre 2004, il MAS divenne la prima forza politica del paese, confermando questo primato anche nel corso delle elezioni del 18



Senato
Accademico
Seduta del

13 OTT. 2015

uw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Ufficio Comunicazione
Il Capoufficio
Alessandra Barberis
AB

Il Capo del
CERIMONIALE
Dott.ssa Antonella Colasanti
Antonella Colasanti

settembre 2005, quando vinse con il 53,7 % dei voti ed Evo Morales divenne il primo presidente indigeno della Bolivia e dell'America Latina.

In conformità con le sue promesse durante la campagna elettorale, il 1° Maggio 2006 nazionalizzò gli idrocarburi, stimolando le politiche sociali e la sana crescita economica, arrivando a ridurre la povertà estrema.

Il 25 gennaio 2009 ebbe luogo il referendum costituzionale attraverso il quale il popolo boliviano approvò la nuova carta magna che avrebbe portato alla fine dello stato repubblicano di stampo coloniale, per lasciare il passo allo Stato Plurinazionale della Bolivia di carattere *inclusivo, democratico, sociale, autonomo, difensore delle proprie risorse, produttivo, decente e sovrano*.

La nuova carta costituzionale prevedeva inoltre una nuova chiamata elettorale per il 18 dicembre dello stesso anno. Anche in questo caso, con il 64.22% dei voti per il MAS – IPSP, la Bolivia confermò la sua fiducia nel Presidente Evo Morales.

Lo scorso Ottobre 2014, una volta consolidato il processo di cambiamento, la sovranità dello Stato e la stabilità economica, politica e sociale della Bolivia, Morales ottenne un terzo mandato, riscuotendo il 61.36% dei voti.

La rivoluzione democratica e culturale, detta anche *Proceso de Cambio*, sostenuta e accompagnata dai movimenti sociali, ha reso visibile la profonda vocazione democratica del popolo boliviano che, elezione dopo elezione, con i più alti tassi di affluenza mai registrati nel paese (oltre il 90%), ha permesso al presidente Evo Morales di diventare uno dei leader più popolari nel continente latino americano e nel mondo.

Allegati in visione:

- Estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale del 16/09/2015

R



DELIBERAZIONE N. 418/15

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA** la relazione dell'ufficio Cerimoniale;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale del 16/09/2015;
- VISTO** il "Regolamento per il conferimento dei Dottorati *honoris causa*, approvato nella seduta del 14 maggio 2013;

Con voto unanime

DELIBERA

di conferire il Dottorato di Ricerca *honoris causa* in Comunicazione, Ricerca, Innovazione al Presidente dello Stato Plurinazionale della Bolivia Evo Morales.

Ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per il conferimento dei Dottorati *honoris causa*", il Dipartimento proponente dovrà partecipare ai costi previsti per la cerimonia di conferimento.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio